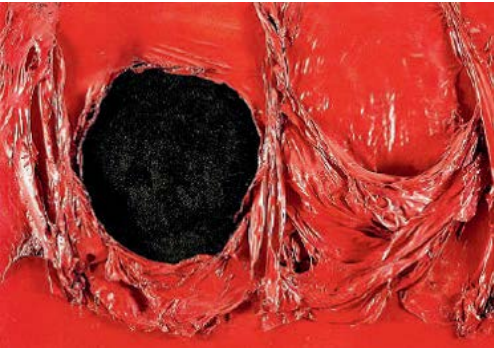


COLPADELSOLE

Era un re di Roma molto invidioso:
Jerode

di Alberto Graziani



Opere a confronto Tra Perugino e Burri

VISIONARI Perugia dedica una mostra ai due artisti umbri che, tra i pochi, hanno usato e valorizzato la tinta più scura e affascinante, pur a 500 anni di distanza l'uno dall'altro

M'illumino di "Nero": Burri, Perugino e il colore mistico

» Francesco Ferasin

Cinquecento anni che li separano, e un colore che li unisce: il nero. E non uno qualunque ma il Nero Perugino Burri, dal titolo della mostra allestita fino al 2 ottobre a Palazzo Baldeschi, a Perugia. Una sfumatura cromatica che parte dal Rinascimento de "il meglio maestro d'Italia", Pietro Cristoforo Vannucci detto il Perugino (1450-1523), per tuffarsi nell'arte fisica dello scultore Alberto Burri (1915-1995). Perché anche il nero fa luce; crea la forma e lo spazio. L'esposizione, curata da Vittoria Garibaldi e Bruno Corà, mette in dialogo i due artisti umbri in modo inedito. Ne esce un con-

nubio insolito: madonne con bambino accanto al consumismo che si fa corpo. Un mondo plastico, quello di Burri, che dà voce a un "linguaggio materico" col catrame, il cellolex e l'acrilico. L'idea della mostra parte da una "novità" nel panorama espositivo, la tavoletta della Madonna col Bambino e due cherubini del Perugino. Qui la peculiarità sta nello sfondo su cui risaltano i personaggi, completamente nero. Una rarità per il mondo della pittura del Rinascimento, ma anche per quello moderno. Attraverso le sale, si scopre ad esempio che Nero Cellolex (1968) di Alberto Burri richiama la disposizione triangolare con la sfumatura di vinavil. Le forme si mischiano. La

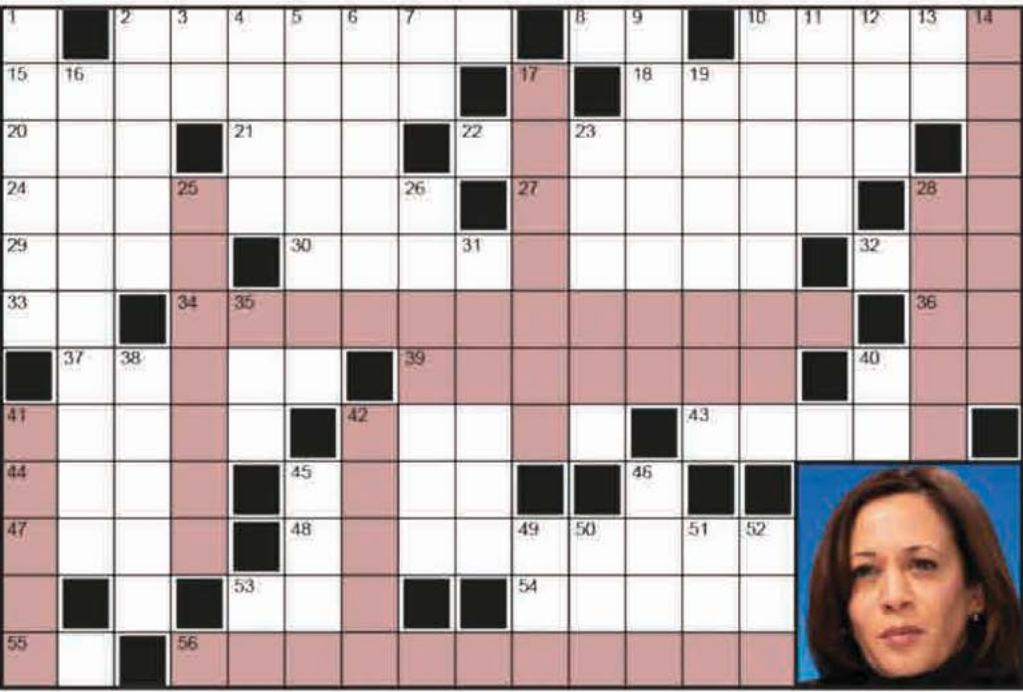
consonanza cromatica si nota nella simultaneità visiva. Catrame (1949) sembra concepito simmetricamente al Ritratto di Francesco delle Opere (1494). Come le asole del vestito ne Il Ritratto di Giovanni del Vannucci richiamano le sbavature di acrilico sul ferro composte da Burri in Ferro E (1958). I dettagli della tunica rossa indossata dal Cristo incoronato di spine (1497) completano gli squarci di plastica purpurea sciolta a caldo sul cellolex nell'installazione Rosso Plastica (1962). Se si avvicinassero le due

opere sezionate in due, il rosso e il nero sarebbero speculari. E ancora: il vinavil su tela di Sacco (1955) corrisponde alla stessa cucitura della sottoveste della Santa Maria Maddalena del Perugino (1497-1950). Là dove non ci sono le emozioni figurative del Vannucci, la memoria dei tocchi e dei gesti di Burri affiorano nelle pieghe del materiale sullo schermo. Giochi (noir) di ombre e forme, per restituire un dialogo postumo a due artisti che avevano fatto del nero (e dell'avanguardia visiva) il loro tratto distintivo, senza saperlo.

DIALOGO

Dalle fosche Madonne del pittore rinascimentale al "Catrame" del Novecento

Crucipersonaggio



ORIZZONTALI

2. Una tessera per i campi di neve - 8. Si ripetono nei dispiaceri - 10. La marcia per partire - 15. Acceso alterco polemico - 18. Una cura con inalazioni - 20. La sigla dell'Irlanda - 21. Contribuiscono al benessere - 22. Località cilentana con una nota Marina - 24. Strumento musicale a mantice - 27. Scimmia tipica del Borneo - 28. Il cuore dello spasimante - 29. Così è anche chiamata la razza - 30. Bibita talvolta amara - 32. Un quinto di "five" - 33. Le iniziali della Duse - 34. La protagonista del cruciverba - 36. Comprendono David e Donald - 37. La sfortunata nera - 39. Kirstjen, segretario della Sicurezza Interna che interrogò nel 2018 - 40. Timorata di Dio - 41. Fabbricavano paioli - 42. I volant di certe gonne - 43. È un poco più corta del metro - 44. La Brockovich di Julia Roberts - 45. Una vicenda leggendaria - 47. Il ragazzo imbranato, ma tecnologico - 48. Ritenersi offesi - 53. Frazioni del giorno - 54. La sorella di Alice Kessler - 55. Indica il coniuge separato - 56. L'iniziativa per monitorare i crimini della polizia che ha introdotto nel 2014.

VERTICALI

1. Nutrire avversione - 2. Finiscono tutti in gloria - 3. I confini del Kuwait - 4. Lo governava Khomeini - 5. Si infila per andare a letto - 6. La rinuncia a una dottrina - 7. Chiusura di cassa - 9. Un "Palace" celebre albergo di Las Vegas - 10. Si usava come anestetico locale - 11. Nino che compose la colonna sonora de Il padrino - 12. La Barzizza del cinema - 13. Adesso a Napoli - 14. La contea in cui ha lavorato come vice procuratrice distrettuale - 16. Diffondere tutto intorno - 17. Loretta, sua avversaria per il seggio senatoriale nel 2016 - 19. Gli africani di Asmara - 23. Mangia nel trogolo - 25. La sua città di origine - 26. Rozzo, screanzato - 28. La nazione di provenienza di sua madre - 31. Una fibra sintetica - 35. Giocano sulle fasce - 38. Principe musulmano - 40. Il palladio in laboratorio - 41. Louise, la procuratrice di San Francisco per cui ha lavorato - 42. Il presidente Usa di cui è vice - 45. Quando è calmo è come l'olio - 46. Lembi ricuciti - 49. Tuoi... a Parigi - 50. Comando d'arresto - 51. Un "demi" tra gli champagne - 52. Suffisso per sottotribù botaniche - 53. L'inizio dell'operetta.

Crittodomande Vip

Rispondi alle domande inserendo nello schema le lettere evidenziate delle alternative che ritieni giuste nelle caselle con lo stesso numero. Completa poi la frase di Joe Biden aiutandoti con il senso e sapendo che a numero uguale corrisponde lettera uguale.



- Il competitor di Joe Biden alle elezioni presidenziali del 2020: John McCain o Donald Trump?
- Lo Stato in cui Joe Biden ha avuto la carica di senatore dal 1973 al 2009: Delaware o Vermont?
- Lo slogan di Biden per la corsa alle presidenziali: *Unite for a Better Future* o *Yes, We Can?*
- La figlia di Joe Biden e Jill Tracy Jacobs: Ashley o Erika?
- Il Segretario di Stato durante il suo mandato presidenziale: Antony Blinken o Mike Pompeo?
- Joe Biden si è sempre definito: Cattolico o Luterano?

Sudoku

Ogni riga, colonna e riquadro dello schema deve contenere tutti i numeri da 1 a 9, senza ripetizioni.

